



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI SALERNO

---

## MuSe Remix Plugin

---

# Maintenance Report

### Docente / Tutor

Andrea De Lucia

Gerardo Iuliano

### Studenti

Carmine Calabrese (CC)  
0522501853

Daniele Carangelo (DC)  
0522501696

Data	Versione	Autori
25/08/2025	1.0	DC, CC

# Table of Contents

<b>1</b>	<b>Introduzione</b>	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>Reverse Engineering</b>	<b>2</b>
2.1	System and Object Design . . . . .	2
2.1.1	Moduli (Packages) . . . . .	2
2.1.2	Componenti Off-The-Shelf . . . . .	2
2.2	Requirements Analysis . . . . .	3
2.2.1	Requisiti Funzionali . . . . .	3
2.2.2	Requisiti Non Funzionali . . . . .	4
2.2.3	Use Cases . . . . .	4
<b>3</b>	<b>Forward Engineering</b>	<b>8</b>
3.1	Change Requests . . . . .	9
3.2	Impact Analysis . . . . .	9
3.3	Requirements Analysis . . . . .	10
3.3.1	Requisiti Funzionali . . . . .	10
3.3.2	Requisiti Non Funzionali . . . . .	10
3.3.3	Use Cases . . . . .	13
3.3.4	Sequence Diagram . . . . .	14
3.4	System and Object Design . . . . .	16
3.4.1	Sottosistemi . . . . .	16
3.4.2	Architettura . . . . .	16
3.5	Testing . . . . .	17
3.6	Installazione del Tool . . . . .	17

# 1 Introduzione

**MuSe** (Mutation Seeding tool) è uno strumento basato su tecniche di mutation testing progettato per generare **benchmark di sicurezza** in ambito blockchain. Il tool è basato sul framework SuMo (SOLidity MUtator) e mira ad introdurre vulnerabilità note in smart contract scritti in solidity. MuSe sfrutta un motore di parsing AST per individuare pattern all'interno del codice e inserire specifiche mutazioni. Attualmente il tool è utilizzabile esclusivamente tramite interfaccia a **riga di comando (CLI)** in ambiente locale.

## 2 Reverse Engineering

Per la fase di **Reverse Engineering**, data la natura del progetto, è stato adottato un approccio di tipo **Black-box RE**, basato sull'osservazione del comportamento del tool tramite l'esecuzione con input differenti. Questa tecnica, che *non richiede la modifica del codice sorgente*, ha consentito di ricostruire la **struttura modulare** di **SuMo** e **MuSe**, evidenziando le dipendenze tra i componenti principali. Inoltre, ha permesso di identificare in modo preciso le parti del sistema con cui il plugin interagirà, fornendo una base solida per il processo di **integrazione** e **manutenzione** all'interno dell'IDE.

### 2.1 System and Object Design

Il tool **MuSe** rappresenta un'estensione del tool **SuMo**, progettata per introdurre una nuova categoria di mutanti *security-oriented*.

#### 2.1.1 Moduli (Packages)

- **MutationGenerator**: gestisce abilitazione e disabilitazione dei mutanti;
- **Mutation**: si occupa dell'identificazione e applicazione delle mutazioni;
- **MutationRunner**: implementa le funzioni principali di *SuMo* usabili da riga di comando;
- **Operators**: implementa la logica di tutti i mutanti implementati in *SuMo* e *MuSe*;
- **TestingInterface**: gestisce la rete di blockchain locale e si occupa di istanziare il compilatore solidity durante la fase di testing;
- **Reporter**: si occupa di stampare i report durante le fasi di esecuzioni del tool;
- **Utils**: modulo contenente funzioni generiche utilizzate dagli altri moduli.

#### 2.1.2 Componenti Off-The-Shelf

Per l'esecuzione dei test, MuSe si integra con framework consolidati per il testing di smart contract **Truffle**, **Hardhat**, **Brownie** e **Forge (Foundry)**.

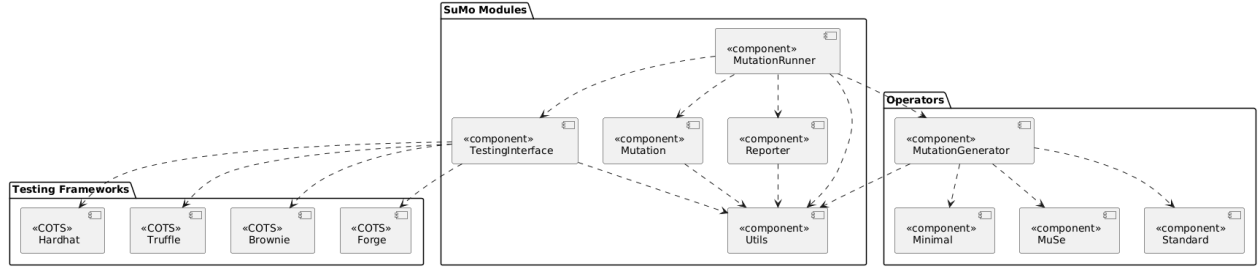


Figure 1: Component Diagram MuSe

## 2.2 Requirements Analysis

### 2.2.1 Requisiti Funzionali

Table 1: Requisiti funzionali del sistema MuSe

CODICE	NOME_REQUISITO	DESCRIZIONE
RF_1	Generazione contratti mutati	Il sistema deve permettere la creazione di versioni mutate dei contratti originali per finalità di testing.
RF_2	Esecuzione pre-test	Il sistema deve consentire l'esecuzione di test sul contratto originale fornito in input, per verificarne il corretto funzionamento.
RF_3	Esecuzione test mutanti	Il sistema deve permettere il testing dei contratti mutati generati, valutando la correttezza e il comportamento rispetto al contratto originale.
RF_4	Identificazione mutanti	Il sistema deve consentire di individuare i mutanti possibili applicabili al contratto in input, secondo le regole definite dagli operatori.
RF_5	Abilitazione operatori	Il sistema deve permettere di abilitare operatori di mutazione, rendendoli attivi per l'applicazione sui contratti.
RF_6	Disabilitazione operatori	Il sistema deve permettere di disabilitare operatori di mutazione, escludendoli dal processo di generazione dei mutanti.

Continua nella pagina successiva

Tabella continuata dalla pagina precedente

CODICE	NOME_REQUISITO	DESCRIZIONE
<b>RF_7</b>	Generazione report risultati	Il sistema deve consentire la creazione di report dettagliati contenenti i risultati dei test sui contratti originali e mutati.
<b>RF_8</b>	Stampa degli operatori abilitati	Il sistema deve permettere la stampa degli operatori abilitati dall'utente.

### 2.2.2 Requisiti Non Funzionali

Dall'analisi di **Reverse Engineering** svolta, e dall'esame del **codice sorgente**, non è stato possibile individuare un insieme definito di **requisiti non funzionali**. L'analisi ha comunque evidenziato che il **tool** risulta essere *complesso da utilizzare ed installare* per chi non possiede conoscenze pregresse sull'esecuzione di tool tramite **CLI (Node)**.

### 2.2.3 Use Cases

UC_01    Lookup Smart Contract	
<b>Descrizione</b>	Lo UC permette all'utente di individuare quali mutanti sono compatibili con lo smart contract inserito
<b>Attore</b>	Utente
<b>Entry Condition</b>	L'utente ha inserito uno <i>smart contract</i> nella cartella <b>contracts</b>
<b>Exit Condition (Success)</b>	Il sistema ha generato il report <i>mutations.json</i> con una lista dettagliata degli operatori
<b>Exit Condition (Error)</b>	Il sistema non genera il report <i>mutations.json</i>
FLUSSO DI EVENTI	
1 / Utente	L'utente esegue il comando <code>npx sumo lookup</code>
2 / Sistema	Il sistema genera il report <code>mutations.json</code> con la lista degli operatori compatibili

UC_02    Abilitazione Mutanti	
<b>Descrizione</b>	Lo UC permette all'utente di abilitare uno o più operatori da usare durante le mutazioni
<b>Attore</b>	Utente
<b>Entry Condition</b>	L'utente vuole abilitare uno o più operatori
<b>Exit Condition (Success)</b>	Il sistema abilita gli operatori e stampa a console una conferma
<b>Exit Condition (Error)</b>	Il sistema stampa un messaggio di errore
FLUSSO DI EVENTI	
1 / Utente	L'utente esegue il comando <code>npx sumo enable BOR</code>
2 / Sistema	Il sistema stampa un messaggio di conferma <code>BOR enabled</code>
FLUSSO DI EVENTI ALTERNATIVO (NO PARAMS)	
1.1.1 / Utente	L'utente non inserisce parametri
1.1.2 / Sistema	Il sistema stampa un messaggio di conferma <code>All mutation operators enabled.</code>
FLUSSO DI EVENTI ALTERNATIVO (ERROR)	
1.2.1 / Utente	L'utente inserisce un operatore non esistente <code>FDS</code>
1.2.2 / Sistema	Il sistema stampa un messaggio di errore <code>Error:FDS does not exist.</code>

UC_03 Mutazione Smart Contract	
<b>Descrizione</b>	Lo UC permette all'utente di generare contratti mutati
<b>Attore</b>	Utente
<b>Entry Condition</b>	L'utente ha inserito un contratto nella cartella <i>contracts</i> <b>AND</b> ha completato l'UC_02 (abilitazione mutanti)
<b>Exit Condition (Success)</b>	Il sistema genera i contratti mutati nella cartella <i>/sumo/results/mutants</i>
FLUSSO DI EVENTI	
1 / Utente	L'utente esegue il comando <code>npx sumo mutate</code>
2 / Sistema	Il sistema genera eventuali mutanti risultanti e li salva nella cartella <code>/sumo/results/mutants</code> e stampa a console un messaggio di conferma "Mutants saved to <code>/sumo/results/mutants</code> "
FLUSSO DI EVENTI ALTERNATIVO (NO MUTANTS GENERATED)	
1.1.1 / Utente	L'utente ha abilitato operatori non compatibili
1.1.2 / Sistema	Il sistema non genera mutanti

UC_04 Pre-Test Smart Contract	
<b>Descrizione</b>	Lo UC permette all'utente di eseguire la test-suite solo sul contratto originale
<b>Attore</b>	Utente
<b>Entry Condition</b>	L'utente ha inserito un contratto nella cartella <i>contracts</i> <b>AND</b> ha inserito dei file di test all'interno della cartella <i>tests</i> <b>AND</b> ha modificato il valore di <code>testingFramework</code> all'interno di <code>sumo-config.js</code>
<b>Exit Condition (Success)</b>	Il sistema esegue con successo i test e genera un report <code>sumo-log.txt</code>
<b>Exit Condition (Error)</b>	Il sistema non esegue con successo i test
FLUSSO DI EVENTI	
1 / Utente	L'utente esegue il comando <code>npx sumo pretest</code>
2 / Sistema	Il sistema esegue i test e stampa un messaggio di conferma <code>Pre-test OK</code> .
FLUSSO DI EVENTI ALTERNATIVO (FRAMEWORK NON VALIDO)	
1.1.1 / Utente	L'utente ha inserito un framework non esistente
1.1.2 / Sistema	Il sistema stampa un messaggio di errore <code>Error: The specified testing framework is not valid.</code>
FLUSSO DI EVENTI ALTERNATIVO (ERRORE)	
1.2.1 / Sistema	Il sistema stampa un messaggio di errore <code>Error: Pre-test failed - original tests should pass.</code>



UC_05    Test Mutated Smart Contract	
<b>Descrizione</b>	Lo UC permette all'utente di eseguire la test-suite sui contratti mutati generati
<b>Attore</b>	Utente
<b>Entry Condition</b>	L'utente ha inserito un contratto nella cartella <i>contracts</i> <b>AND</b> ha inserito dei file di test all'interno della cartella <i>tests</i> <b>AND</b> ha modificato il testingFramework all'interno di <i>sumo-config.js</i> <b>AND</b> ha completato l'UC_02 (abilitazione mutanti)
<b>Exit Condition (Success)</b>	Il sistema esegue con successo i test e genera un report <i>sumo-log.txt</i>
<b>Exit Condition (Error)</b>	Il sistema non esegue con successo i test
FLUSSO DI EVENTI	
1 / Utente	L'utente esegue il comando <code>npx sumo test</code>
2 / Sistema	Il sistema genera il report <i>sumo-log.txt</i> e stampa un messaggio di conferma <b>Mutation Testing Completed...</b>
FLUSSO DI EVENTI ALTERNATIVO (FRAMEWORK NON VALIDO)	
1.1.1 / Utente	L'utente ha inserito un framework non esistente
1.1.2 / Sistema	Il sistema stampa un messaggio di errore <b>Error: The specified testing framework is not valid.</b>

### 3 Forward Engineering

Nel seguente capitolo verrà documentato il processo di *Forward Engineering* adottato per l'implementazione delle tre Change Request proposte per il tool **MuSe**.

### 3.1 Change Requests

ID	NOME	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	PRIORITÀ
CR_01	Wrapping MuSe tool	Integrazione diretta del tool, sotto-forma di plugin, con l'IDE di Smart Contract Remix tramite l'utilizzo di API	Adattiva	Alta
CR_02	Implementazione UI	Implementazione di una UI che permetta agli utenti di interagire direttamente con il tool tramite le API implementate.	Additiva	Alta
CR_03	Pipeline CI/CD	Implementazione di una pipeline tramite Github Actions per automatizzare il processo di deploy (testing, docker image e github pages)	Perfettiva	Media

### 3.2 Impact Analysis

L'analisi dell'impatto della manutenzione sulle componenti del tool **MuSe** ha evidenziato che le modifiche introdotte sono **non invasive** rispetto al sistema originale.

In particolare:

- Le funzionalità core di **MuSe** rimangono **inalterate**; le *API* e il *plugin* Remix si interfacciano con il tool senza modificarne la logica interna.
- L'implementazione del *plugin* e delle *API* introduce un **layer aggiuntivo** per la comunicazione e la gestione dell'interfaccia utente, garantendo la compatibilità con l'IDE **Remix**.
- Non sono state apportate modifiche ai dati esistenti né ai processi di generazione dei mutanti e dei report, preservando la **stabilità** del tool originale.

In sintesi, l'analisi conferma che l'evoluzione del sistema tramite le change request proposte **non comporta rischi significativi** per la piattaforma **MuSe** esistente, ma ne estende le capacità in modo **modulare** e **sicuro**.

### 3.3 Requirements Analysis

#### 3.3.1 Requisiti Funzionali

Table 2: Requisiti funzionali del plugin MuSe per Remix

CODICE	NOME_REQUISITO	DESCRIZIONE
RF_9	Lettura file da Remix	Il sistema deve permettere la lettura di file presenti nell'IDE Remix.
RF_10	Scrittura file su Remix	Il sistema deve permettere la scrittura di file presenti nell'IDE Remix.
RF_11	Esecuzione comandi da Remix	Il plugin deve consentire l'esecuzione dei comandi principali di MuSe direttamente dall'ambiente Remix.
RF_12	Visualizzazione output	Il sistema deve visualizzare nel plugin i messaggi ricevuti dal backend, come output, errori o conferme.
RF_13	Selezione del contratto	Il plugin deve permettere all'utente di selezionare uno o più smart contract (presenti nella cartella <i>contacts</i> ) da inviare al backend per l'elaborazione.
RF_14	Visualizzazione dei report	Il sistema deve generare un report (in formato HTML) dove vengono esposti in maniera chiara i risultati del MUtation Testing.

#### 3.3.2 Requisiti Non Funzionali

Durante la fase di Reverse Engineering non è stato possibile estrarre i requisiti non funzionali del tool MuSe, ma durante la fase di manutenzione c'è stata la possibilità di introdurre nuovi requisiti non funzionali:

Table 3: Benefici qualitativi introdotti dalla manutenzione del plugin MuSe per Remix

ID	ASPETTO MIGLIORATO	DESCRIZIONE
RNF_1	Usabilità	L'uso del plugin in Remix IDE consente di interagire con MuSe tramite un'interfaccia grafica, eliminando la necessità di utilizzare la riga di comando.
RNF_2	Accessibilità multiplatforma	L'integrazione con Docker e Remix consente di utilizzare MuSe anche su Windows e MacOS, superando la precedente limitazione ai sistemi Linux.
RNF_3	Facilità di installazione	L'uso di una Docker image e l'hosting mediante <i>GitHub Pages</i> ha semplificato il processo di installazione del tool, rendendolo immediato e ripetibile.
RNF_4	Automazione del flusso di lavoro	L'utente può ora eseguire tutte le funzionalità principali direttamente dall'IDE, senza necessità di comandi esterni o setup delle librerie esterne usate dal tool.
RNF_5	Riduzione degli errori utente	L'interfaccia guida l'utente attraverso le operazioni disponibili, riducendo il rischio di errori di sintassi o uso scorretto della CLI.
RNF_6	Estendibilità futura	La comunicazione tramite API REST tra plugin e backend consente di aggiungere nuove funzionalità in modo modulare e scalabile.



### 3.3.3 Use Cases

UC-M_01 Mutazione Smart Contract	
<b>Descrizione</b>	Lo UC permette all'utente di scegliere il contratto da mutare, selezionare gli operatori ed effettuare la mutazione
<b>Attore</b>	Utente
<b>Entry Condition</b>	Il Plugin è caricato in <b>Remix IDE</b> e l'utente ha inserito uno <i>smart contract</i> nella cartella <b>contracts</b> in <b>Remix IDE</b>
<b>Exit Condition (Success)</b>	Il sistema ha generato i contratti mutati nella cartella <i>MuSe/results/mutants</i>
<b>Exit Condition (Error)</b>	Il sistema non genera i contratti mutati ed avvisa dell'esito tramite un messaggio in console
FLUSSO DI EVENTI	
1 / Utente	L'utente sceglie un contratto dal menu Dropdown
2 / Utente	L'utente seleziona uno o più operatori dai Dropdown menu presenti
3 / Utente	L'utente clicca il tasto <b>Mutate</b> per avviare il processo di mutazione
4 / System	Il sistema genera i contratti mutati nella cartella <i>MuSe/results/mutants</i> in Remix IDE e avvisa in console con "File saved successfully"
FLUSSO DI EVENTI ALTERNATIVO (Nessun contratto selezionato)	
1.2.1 / Utente	L'utente non ha selezionato contratti da mutare
1.2.2 / Sistema	Il sistema stampa un messaggio in console: "Please select a contract first."
FLUSSO DI EVENTI ALTERNATIVO (Nessun mutante generato)	
2.1.1 / Utente	L'utente ha selezionato operatori che non generano mutanti
2.1.2 / Sistema	Il sistema stampa un messaggio in console: "No mutants generated ..."
FLUSSO DI EVENTI ALTERNATIVO (Nessun operatore selezionato)	
2.2.1 / Utente	L'utente non ha selezionato operatori
2.2.2 / Sistema	Il sistema stampa un messaggio in console: "Please select at least one mutation operator."

UC-M_02    Test Smart Contract	
<b>Descrizione</b>	Lo UC permette all'utente di eseguire in maniera rapida il mutation testing sul contratto
<b>Attore</b>	Utente
<b>Entry Condition</b>	L'utente ha completato l'UC-M_01 (Mutazione smart contract) <b>AND</b> ha inserito i test nella cartella <b>tests</b> in <b>Remix IDE</b>
<b>Exit Condition (Success)</b>	Il sistema esegue con successo i test e genera un report <b>report.html</b> nella cartella <b>MuSe/results</b>
<b>Exit Condition (Error)</b>	Il sistema non esegue con successo i test e avvisa con un messaggio in console
FLUSSO DI EVENTI	
1 / Utente	L'utente sceglie i parametri di testing: <b>TestingFramework</b> (Dropdown menù), <b>TestingTimeout</b> (Input Field)
2 / Sistema	Il sistema esegue i test, genera il report <b>report.html</b> e stampa un messaggio di conferma sulla console <b>Mutation Testing Completed...</b>
FLUSSO DI EVENTI ALTERNATIVO (TEST NON COMPATIBILI)	
1.1.1 / Utente	L'utente ha inserito file di testing non compatibili col framework scelto
1.1.2 / Sistema	Il sistema stampa un messaggio di errore <b>No test file found...</b>
FLUSSO DI EVENTI ALTERNATIVO (ERRORE)	
6.1.1 / Sistema	Il sistema non riesce ad eseguire con successo i test
6.1.2 / Sistema	Il sistema stampa un messaggio di errore <b>Error: Pre-test failed - original tests should pass.</b>

### 3.3.4 Sequence Diagram

In questa sezione sono riportati due Sequence Diagram che illustrano, a livello alto, le interazioni tra i diversi attori del plugin durante l'esecuzione delle due operazioni principali: Mutation e Testing.

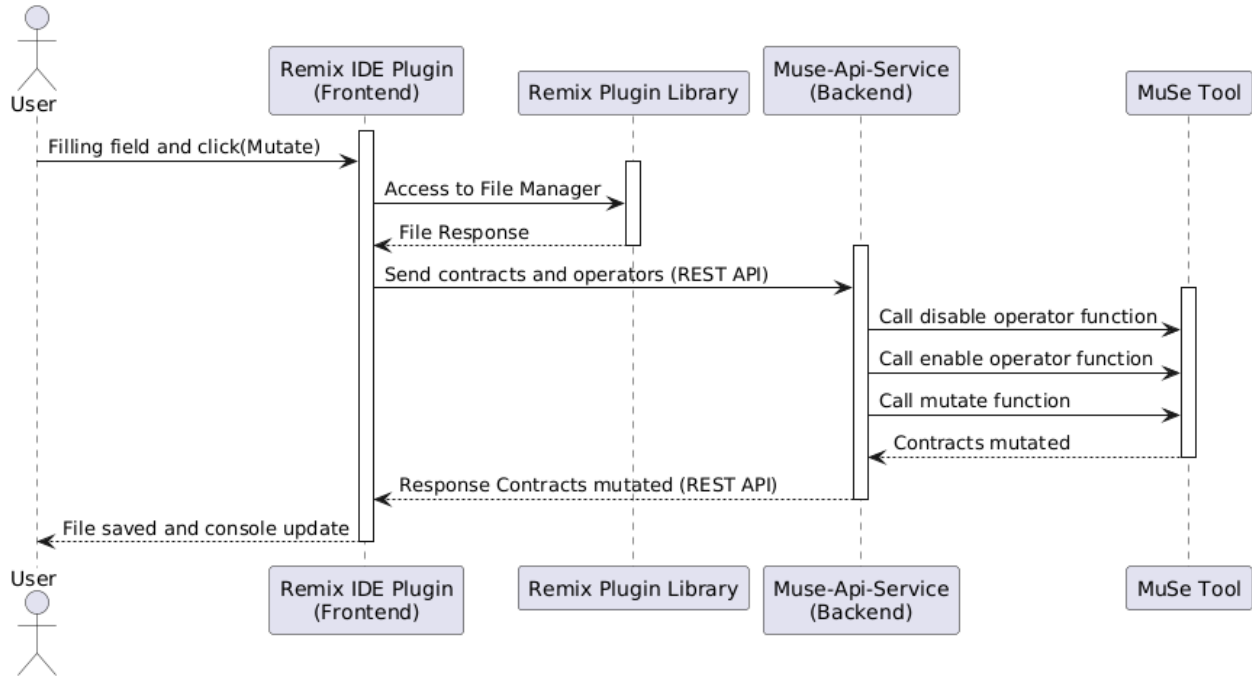


Figure 2: Sequence Diagram Mutation (SD\_01)

La precondizione indicata nel Sequence Diagram SD\_02 (Figura 3) specifica che, per poter eseguire la fase di testing, è necessario completare preventivamente il Sequence Diagram SD\_01 (Figura 2), al fine di generare i mutanti da utilizzare durante il testing.

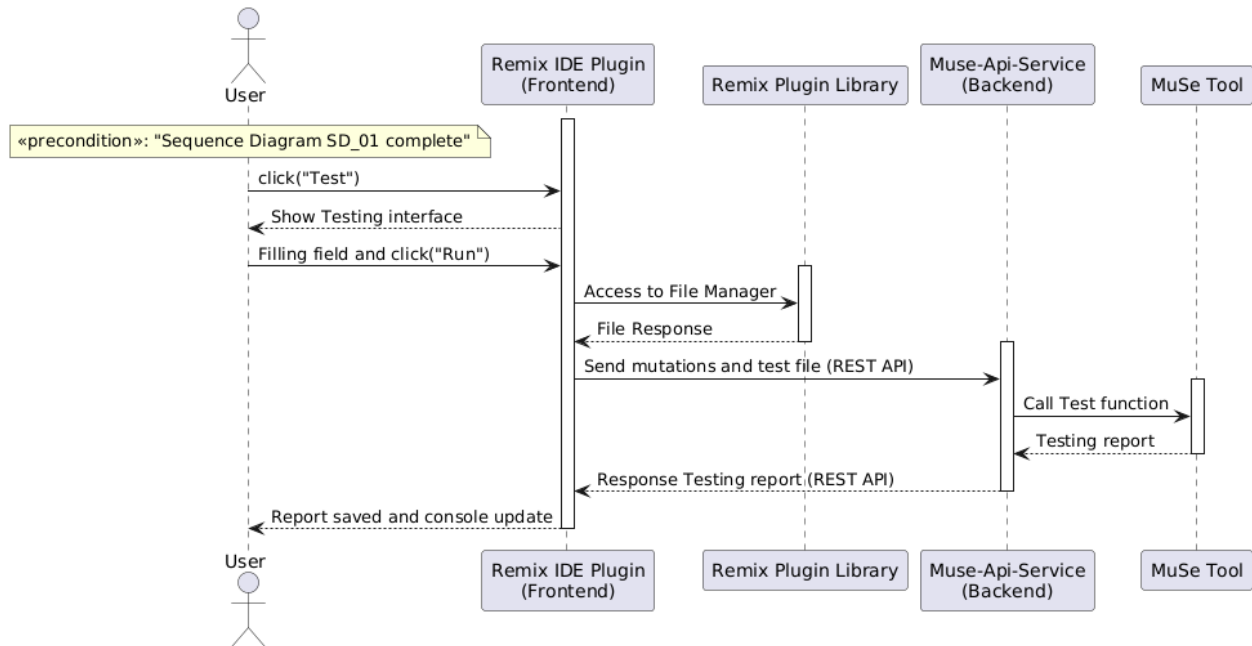


Figure 3: Sequence Diagram Testing (SD\_02)



## 3.4 System and Object Design

### 3.4.1 Sottosistemi

Nella versione precedente del tool erano previsti principalmente due sottosistemi:

- **SuMo:** contenente l'implementazione dei metodi principali usati da MuSe.
- **Operators:** contenente la logica dei singoli operatori implementati

Nella versione attuale, sono stati previsti tre sottosistemi principali (Figura 4)

- **MuSe:** contenente tutta la logica di SuMo e Operators (Figura 1)
- **MuSe API Service:** sottosistema che espone delle REST API per poter comunicare con il tool MuSe.
- **MuSe Remix Plugin:** sottosistema che gestisce il front-end e la connessione tra IDE ed API.

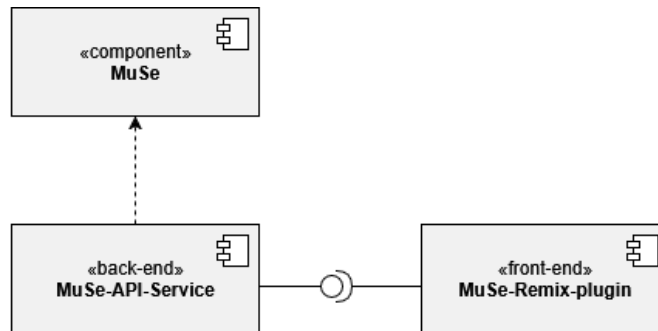


Figure 4: Component Diagram MuSe Remix Plugin

### 3.4.2 Architettura

L'architettura precedente prevedeva principalmente un singolo nodo, la macchina locale che eseguiva MuSe. Nell'attuale sistema si prevede un'architettura composta da tre nodi principali (Figura 5)

- **Remix IDE:** L'ambiente di sviluppo integrato per il quale è stato sviluppato il plugin, che permette agli utenti di interagire con MuSe direttamente dall'IDE.
- **Docker Container:** Contenitore locale che ospita le API, consentendo la comunicazione tra il plugin Remix e il modulo MuSe.
- **GitHub Pages:** Hosting del front-end sviluppato in React, che funge da interfaccia tra Remix IDE e le API.

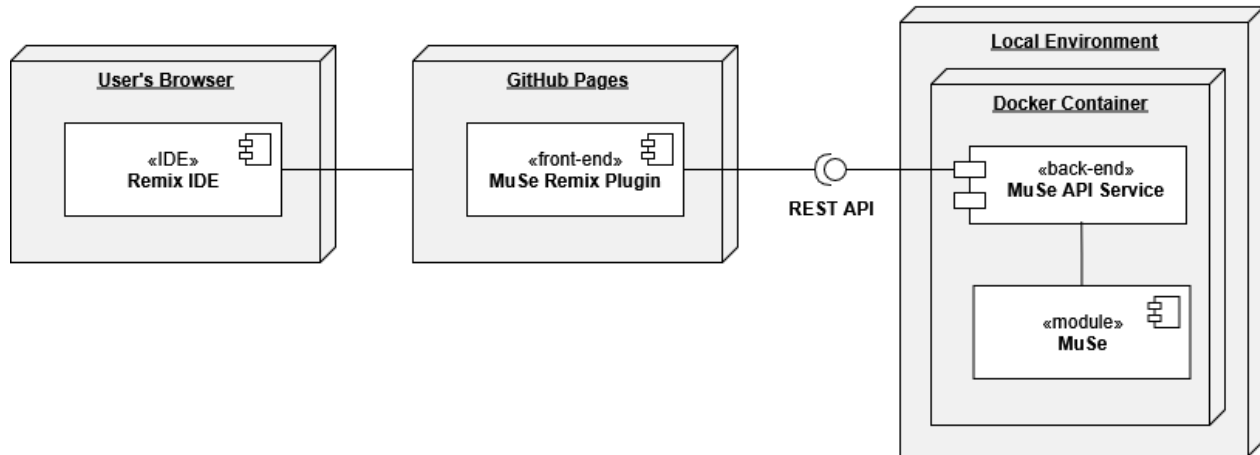


Figure 5: Deployment Diagram MuSe Remix Plugin

### 3.5 Testing

Le funzionalità implementate, unitamente a quelle già presenti nel tool originale MuSe (che originariamente non includeva una test-suite), sono state oggetto di attività di testing e saranno documentate nei relativi documenti di test dedicati.

### 3.6 Installazione del Tool

Per informazioni dettagliate sull'installazione del tool e sulla sua prima esecuzione, si rimanda al file **README** presente all'interno della repository GitHub<sup>1</sup>.

<sup>1</sup><https://github.com/Carmineh/MuSe-Remix-Plugin/>